

OGGETTO: Esercizio del potere di autotutela, atto di revoca degli atti della RDO n. 1575935: affidamento del servizio di portierato e vigilanza non armata presso la direzione regionale della Toscana (CIG 7059383324)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- In data 26 aprile 2017 questa Amministrazione ha determinato di procedere, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'affidamento biennale del servizio di portierato e vigilanza non armata presso la sede della Direzione Regionale della Toscana. Un congruo numero di operatori economici, selezionati fra quelli iscritti nella categoria Servizi di Vigilanza, è stato invitato a presentare offerta attraverso la procedura interamente gestita con sistemi telematici.
- In data 6 giugno 2017 si è proceduto all'apertura, in seduta pubblica, della RDO indicata in epigrafe.
- E' stata esaminata la documentazione amministrativa degli otto operatori economici che hanno risposto all'invito di gara, verificandone la correttezza.
- Al momento della disamina dei file dell'Offerta economica è emerso che i partecipanti avevano interpretato in modo difforme il valore da indicare nella casella "oneri per la sicurezza" dell'ALL. 6 "schema di offerta economica".
- In alcuni casi è stato riportato l'importo dei costi aziendali ed in altri l'importo degli oneri per la sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso.
- L'intento dell'Amministrazione era di fare indicare i soli oneri interferenziali, stabiliti in € 1.260,00 considerando, invece, i costi aziendali compresi nell'importo complessivo offerto.
- Una ponderata riesamina della documentazione ha fatto sorgere il dubbio allo scrivente che le indicazioni fornite nei documenti di gara potessero, in alcuni punti, non essere dettagliate in modo tale da evitare possibili fraintendimenti. In particolare la casella dell'ALL. 6 riportava semplicemente la dicitura "oneri per la sicurezza" e non "oneri per la sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso rispetto a quelli indicati dall'Agenzia".
- Per quanto sopra le offerte presentate non risultano correttamente comparabili, né, tantomeno, l'Amministrazione può procedere a ricalcoli su base interpretativa.

- L'Amministrazione è titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., di revocare un proprio provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;
- La revoca intervenuta prima dell'aggiudicazione provvisoria non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente pubblico il disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione delle gara (C.d.S., VI, 6 maggio 2013, n. 2418);
- Considerato pertanto opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex articolo 97 della Costituzione, nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedura ad evidenza pubblica, addivenire alla revoca in autotutela del procedimento in oggetto, per modificare il capitolato tecnico e la documentazione di gara al solo fine di rendere ancora più chiare le regole già determinate e consentire la più ampia partecipazione alle imprese.
- Verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e s.m.i..

DISPONE

1. di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, in sede di autotutela la R.D.O. n. 1575935 per l'affidamento del servizio di portierato e vigilanza non armata presso la direzione regionale della Toscana;
2. di disporre la comunicazione dell'avvenuta revoca ai partecipanti mediante lettera trasmessa tramite comunicazione su MePA.
- 3 di provvedere nei tempi e nei modi ritenuti utili ad indire una nuova procedura di gara invitando un congruo numero di operatori economici, selezionati fra quelli iscritti nella categoria *Servizi di Vigilanza* tra cui le otto società offerenti nella procedura oggetto di revoca.

Firenze, 8 giugno 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Santi Marino

“ Firma su delega del Direttore Regionale Carlo Palumbo ”

(firmato digitalmente)

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente